



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

 **Federparchi**

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



## **ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE**

***Documento di lavoro***

***Gli obiettivi strategici***

***I temi e le azioni chiave di riferimento della CETS***

Novembre 2016





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

 **Federparchi**

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



## Parco Nazionale dell'Aspromonte

Via Aurora, 1 - 89057 - Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC)

e-mail: [info.posta@parcoaspromonte.gov.it](mailto:info.posta@parcoaspromonte.gov.it) - sito web: [www.parcoaspromonte.gov.it](http://www.parcoaspromonte.gov.it)

## COORDINAMENTO DEL PROGETTO A CURA DI



Via Nazionale 230 – 00184 Roma

e-mail: [segreteria.federparchi@parks.it](mailto:segreteria.federparchi@parks.it) - sito web: [www.parks.it](http://www.parks.it)

Con la consulenza di

**AMBIENTEITALIA**

Via C. Poerio 39 - 20129 Milano

e-mail: [info@ambientitalia.it](mailto:info@ambientitalia.it) - sito web: [www.ambientitalia.it](http://www.ambientitalia.it)



## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI - TEMI E AZIONI CHIAVE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
1.1	PREMESSA.....	4
1.2	GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	5
1.3	LE AZIONI PER IL PIANO DI AZIONE .....	6

# 1 OBIETTIVI STRATEGICI - TEMI E AZIONI CHIAVE DI RIFERIMENTO

## 1.1 Premessa

Il documento di Europarc “*Turismo sostenibile nelle aree protette: buono per i Parchi, buono per le Persone*”, individua tre passi fondamentali, procedurali e di contenuto, nel percorso di definizione della Strategia e delle Azioni per la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) delle aree protette.

I passaggi sono i seguenti:

- ❖ Valutazione della situazione attuale: da riferire al patrimonio naturale, storico e culturale, alle infrastrutture turistiche e ricreative, ai visitatori attuali e ai potenziali mercati futuri;
- ❖ Strategia generale: attraverso la definizione di chiari obiettivi strategici, con riguardo alla conservazione della natura, allo sviluppo economico e sociale, al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali e alla qualità del turismo;
- ❖ Piano d'azione: definizione delle azioni e loro descrizione.

La Valutazione della situazione attuale, per il territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte, è stata condotta attraverso la redazione del Rapporto diagnostico, documento scaricabile all'indirizzo web <http://www.parcoaspromonte.gov.it/doc/cets3.pdf>.

La Strategia generale, per la Carta del Parco Nazionale dell'Aspromonte, è declinata in quattro Obiettivi strategici per lo sviluppo e la gestione del turismo; tali obiettivi si correlano agli aspetti da considerare, come richiesto da Europarc nel citato documento.

Il Piano di azione, secondo le indicazioni metodologiche di Europarc, deve essere costruito in modo da conseguire gli obiettivi generali, affrontando dieci temi chiave (key topics), correlati a più azioni chiave (key actions); per ogni azione è richiesta una descrizione, accompagnata dall'identificazione dei responsabili e dei partner coinvolti, dalla stima delle risorse, dall'indicazione dei tempi di attuazione e da una proposta per il monitoraggio della stessa.

Il presente documento, rivolto ai partecipanti al Forum e più in generale a tutti gli attori locali, è predisposto al fine di rendere evidenti gli obiettivi strategici, per una loro collegiale assunzione, e allo scopo di favorire la formulazione di proposte da inserire nel Piano delle azioni.

## 1.2 Gli obiettivi strategici

I quattro obiettivi della strategia per la CETS del Parco Nazionale dell'Aspromonte, definiti tenendo conto del quadro diagnostico e del contributo del Forum, affiancati da una lista di sottopunti esplicativi, sono i seguenti:

- **OS1 - Valorizzare i beni, eliminare i fattori di degrado, ridurre l'impronta turistica**
  - O1.1 Mettere a sistema e diffondere le conoscenze sul patrimonio e assicurare l'integrazione tra la promozione turistica e la conservazione e qualificazione dei beni ambientali e culturali;
  - O1.2 Garantire la vigilanza sugli usi e comportamenti;
  - O1.3 Promuovere attività di "educazione" e "sensibilizzazione" e sostenere una fruizione relazionata alla ricerca, manutenzione e recupero dell'ambiente e del patrimonio;
  - O1.4 Favorire la riqualificazione urbana e paesaggistica;
  - O1.5 Perseguire la sostenibilità nell'utilizzo delle risorse ambientali.
- **OS2 - Realizzare sinergie tra l'offerta turistica e la promozione dei prodotti locali**
  - O2.1 Creare un'immagine di qualità dei prodotti e del loro legame con il territorio e promuovere gli stessi.;
  - O2.2 Incentivare le sinergie e le reti locali tra agricoltura, artigianato, ristorazione e ricettività;
  - O2.3 Sostenere la creazione d'itinerari integrati, culturali ed enogastronomici, e di "luoghi vetrina" dei prodotti del territorio;
  - O2.4 Promuovere percorsi formativi per creare o rafforzare nuove professionalità e imprenditoria giovanile
- **OS3 - Consolidare il partenariato come strumento di azione socio economica**
  - O3.1: Rafforzare la pratica della consultazione e i processi partecipativi;
  - O3.2: Favorire i servizi comuni e le iniziative imprenditoriali, sociali e culturali legate al territorio
- **OS4 - Creare una diversificazione e integrazione dell'offerta turistica, portandola a livelli alti di qualità**
  - O4.1: Differenziare l'offerta turistica in modo da coinvolgere diversi profili di fruitori e da estendere le proposte alle quattro stagioni e a tutte le parti del territorio;
  - O4.2: Rinnovare e mantenere in efficienza la cartellonistica e segnaletica e le altre strutture di accoglienza e di appoggio alla fruizione, tenendo conto delle diverse possibilità di movimento e relazione;
  - O4.3: Creare una rete tra gli operatori e gli strumenti di comunicazione;
  - O4.4: Riorganizzare gli itinerari e il materiale informativo, in forma di pacchetti integrati, sostenuti da servizi di qualità, rivolti a un differente tipo di utenza;
  - O4.5: Promuovere l'avvio di percorsi per conseguire riconoscimenti e marchi di qualità turistica e ambientale.

La relazione tra gli aspetti da considerare e gli obiettivi è la seguente:

- Conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio >
  - OS1 Valorizzare i beni, eliminare i fattori di degrado, ridurre l'impronta turistica
- Sviluppo economico e sociale >
  - OS2 Realizzare sinergie tra l'offerta turistica e la promozione di prodotti locali
- Mantenimento e miglioramento della qualità della vita >
  - OS3 Consolidare il partenariato come strumento di azione socio economica
- Gestione dei visitatori e miglioramento della qualità dei servizi turistici offerti >
  - OS4 Creare una diversificazione e integrazione dell'offerta turistica, portandola a livelli alti di qualità

Tali obiettivi, illustrati in occasione del quarto incontro del Forum, sono riportati al fine di una piena condivisione con tutti gli attori locali e di una loro convalida.

### 1.3 Le azioni per il Piano di azione

Le azioni del Piano d'azione, pur derivando dalle specificità e priorità locali e da quanto elaborato e concordato nel corso del processo di consultazione, attraverso il Forum, devono soddisfare i requisiti della Carta e quindi dimostrare la congruenza con i temi e le azioni chiave, entrambi già definiti nel citato documento di Europarc.

I temi chiave e le azioni chiave sono riportati nelle sottostanti tabelle, mettendoli in relazione con gli obiettivi generali della strategia della Carta per il Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Obiettivi	Temi chiave	Azioni chiave
O1.1 O1.2 O1.3 O4.1 O4.3	1 Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale.	1 Influenzare la pianificazione territoriale e il controllo dei potenziali sviluppi dannosi. 2 Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione dello sviluppo turistico. 3 Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.
O1.1 O1.3 O1.4	2 Sostenere la conservazione attraverso il turismo.	1 Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato e altre attività. 2 Utilizzare i ricavi ottenuti dalle attività legate al turismo per sostenere la conservazione. 3 Istituire, sostenere e promuovere investimenti relazionati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.
O1.5	3 Ridurre l'impronta di carbonio, l'inquinamento e lo spreco delle risorse.	1 Collaborare col settore turistico per migliorare la gestione ambientale, includendo il risparmio energetico e idrico, la gestione dei rifiuti e l'inquinamento acustico e luminoso. 2 Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e delle altre alternative all'auto.
O1.1 O4.1 O4.2 O4.4 O4.5	4 Garantire, a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità e esperienze peculiari nell'area protetta.	1 Assicurare un'ampia gamma di opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio. 2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori. 3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento delle peculiarità del patrimonio naturale e culturale. 4 Fornire servizi e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.
O1.1 O1.3 O2.4 O4.3 O4.4	5 Comunicare efficacemente le caratteristiche dell'area ai visitatori.	1 Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile. 2 Assicurare una buona qualità e l'efficacia dell'informazione e delle spiegazioni fornite ai visitatori. 3 Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni accurate e di interesse per i visitatori. 4 Prevedere un'informazione e un linguaggio specifico per i giovani, le scuole e i gruppi di studenti.

<b>Obiettivi</b>	<b>Temi chiave</b>	<b>Azioni chiave</b>
O3.1 O3.2	6 Garantire la coesione sociale	1 Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti, esistenti e potenziali, con i residenti locali. 2 Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento tra residenti locali, imprese, visitatori ed ente gestore dell'area protetta. 3 Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra gli attori locali (stakeholder).
O2.1 O2.2 O2.3 O2.4	7 Migliorare il benessere della comunità locale	1 Promuovere il riconoscimento e la fornitura di prodotti e servizi locali e il loro acquisto e utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori. 2 Sostenere la vitalità economica e le performance delle imprese turistiche locali e il ricorso all'impiego di lavoratori locali nel settore turistico.
O2.4	8 Fornire adeguata formazione e rafforzare le competenze (capacity building)	1 Fornire una formazione adeguata per il personale dell'ente dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile. 2 Fornire e promuovere un'adeguata formazione e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e degli altri attori locali sul tema del turismo sostenibile
O1.2 O3.1 O4.3	9. Monitorare le prestazioni e gli impatti del turismo	1 Monitorare i visitatori: flussi, tipologia, spesa e soddisfazione. 2 Monitorare le imprese turistiche: i risultati e necessità. 3 Monitorare gli impatti del turismo: sull'ambiente, l'economia e la comunità locale. 4 Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del Piano di azione
O4.3	10. Comunicare le azioni e impegnarsi (a promuovere) nella Carta	1 Comunicare le azioni e i risultati raggiunti nello sviluppo del turismo sostenibile, agli stakeholder locali e, più in generale alla scala locale, regionale e nazionale. 2 Promuovere e rendere visibile il conseguimento della Carta. 3 Impegnarsi con EUROPARC e con il Network della Carta, inclusa la partecipazione a eventi e attività connesse. 4 Adottare misure per la ri-applicazione e il rinnovo della Carta.

In relazione al richiamato quadro generale devono essere individuate le azioni del Piano, che ogni singolo partecipante al Forum può e dovrebbe proporre, rispettando la condizione di assicurare la coerenza con gli obiettivi e di stabilire una correlazione con i temi e le azioni chiave.

Le azioni, da realizzare nell'arco temporale di riferimento della Carta (pari a 5 anni) che assume validità a seguito della convalida di Europarc, devono essere illustrate attraverso la compilazione di una scheda, di cui si allega il modello. Per ogni azione proposta, Europarc chiede di richiamare, in poche righe, azioni correlate particolarmente rappresentative, già attuate o avviate.

Per quanto attiene ai contenuti della scheda delle azioni, a titolo di esempio, si rimanda ad alcuni Piani di Azione della CETS di aree protette, predisposti da vicini Parchi nazionali che hanno già ottenuto il riconoscimento di Europarc, scaricabili agli indirizzi sotto riportati.

Piano di Azione della CETS del Parco Nazionale della Sila

<http://www.parcosila.it/it/ente-parco/turismo-sostenibile.html>

scaricare il documento "Candidatura ..."

Piano di Azione della CETS del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano

<http://www.parcoappenninolucano.it/apl/multimedia/2856.pdf>

Piano di azione della CETS del Parco Nazionale Alta Murgia

<http://www.parcoaltamurgia.gov.it/officinadelpiano/images/2016/Piano%20d%20Azione%20e%20Strategia%20Parco%20Nazionale%20dell%20Alta%20Murgia.pdf>